SI E' APERTO IERI A MASSA IL CONVEGNO INDETTO DAL P. C. I.

# Lo scandaloso connubio tra lo Stato e la Montecatini può essere spezzato da un ampio movimento politico

**Presenti i rappresentanti di cinquantamila lavoratori di duecento stabilimenti - La relazione di apertura di Ruggero Conosciani - La riforma del CIP - Oggi il compagno Giancarlo Pajetta concluderà i lavori con un pubblico discorso**

DAL NOSTRO INVIATO

MASSA MARITTIMA, 22. — *I minatori della Maremma, della Sardegna delle Marche, i lavoratori chimici delle fabbriche del Settentrione, del Centro, del Sud, gli zolfatari siciliani, i rappresentanti contadini delle diverse regioni, sono convenuti qui per il Convegno nazionale indetto dal P.C.I. sul tema: « La azione dei comunisti per il controllo democratico sui monopoli, la nazionalizzazione della Montecatini ». Al convegno che si è aperto stamane al Teatro Goldoni, partecipano il compagno Giancarlo Pajetta che parlerà domani, esponenti nazionali e locali del partito, dirigenti comunisti dei minatori e dei chimici, parlamentari, sindaci e delegati dei 50 mila lavoratori dei 200 stabilimenti del gruppo Montecatini esistenti nel Paese.*

*Aprendo i lavori il compagno Bonifazi, segretario della Federazione grossetana del PCI, ha rilevato come il convegno si tenga non per caso, nel cuore di una zona dove sei mila minatori rappresentano gli antagonisti più combattivi del monopolio Montecatini.*

*Il compagno Ruggero Conosciani, della Sezione economica del partito e direttore della rivista « Politica e economia », ha svolto quindi un'ampia ed approfondita relazione. Egli ha innanzitutto sottolineato come mediante il continuo aumento della propria potenza finanziaria e l'allargamento della propria attività, la Montecatini sia in grado di effettuare una politica verticale di gruppo che le consente di accumulare profitti ingentissimi (i profitti effettivi vengono calcolati in media sui 50 miliardi l'anno) e di dominare il mercato.*

*Il gruppo svolge una politica di investimenti esclusivamente diretta al conseguimento del massimo profitto, non incoraggia le ricerche scientifiche e del progresso tecnico, esporta all'estero capitali ingenti, svolge tra i propri dipendenti un'opera scientifica di sfruttamento, di divisione, di paternalismo.*

*Tutto ciò è possibile alla Montecatini grazie allo scandaloso appoggio che riceve dal potere politico, dallo Stato. Su questo punto il relatore ha insistito con molta forza con gran copia di argomenti: il connubio tra Stato e monopolio si è subito posto come uno dei temi centrali di questo convegno.*

*Il connubio si rivela nell'azione del CIP che si lascia imporre prezzi elevatissimi per i prodotti fondamentali, come i fertilizzanti artificiali, gli anticrittogamici, i medicinali; si rivela nei 50 miliardi di mutui a basso interesse concessi alla Montecatini nel dopoguerra da parte di Istituti finanziari e di diritto pubblico; si rivela nella illimitata possibilità che la Montecatini ha di ottenere crediti a breve e medio termine dal governo, e dalle banche statali (non per caso due membri del consiglio di Amministrazione della Montecatini, Giustiniani e Nogara sono presidente e vice presidente della Banca Commerciale).*

*Questa situazione danneggia per parecchie decine di miliardi all'anno, l'intera economia nazionale e tutti i consumatori.*

*Particolarmente colpito il Mezzogiorno a causa del mancato sfruttamento industriale in loco delle risorse del sottosuolo.*

*E' necessario dunque una azione decisa contro questa piovra economica. I sindacati unitari hanno già affermato, sul terreno che è loro proprio, l'urgenza di una azione coordinata, di gruppo, che abbracci sia il settore chimico sia quello minerario, che punti al livellamento dei salari italiani con quelli del M.E.C., che interessi anche direttamente i dieci mila impiegati e tecnici della Montecatini. Lo esseguiale per il movimento sindacale è ottenere la piena restaurazione del potere contrattuale, anche attraverso il riconoscimento giuridico delle commissioni interne, ed in particolare attraverso il riconoscimento ed il potenziamento della commissione interna centrale della Montecatini.*

*Ma occorre evidentemente di più. Occorre un ampio movimento politico, un'iniziativa costante e non frammentaria che, partendo dalle lotte sui luoghi di lavoro, apra la strada alle « azioni più avanzate. Sia il controllo democratico sui monopoli, sia la nazionalizzazione, non possono essere viste unicamente sotto il profilo del progetto di legge e dell'azione parlamentare. La nazionalizzazione sarà il risultato di un'azione di base che spezzi il connubio fra il monopolio ed il potere politico, ed avvii a soluzione alcuni dei problemi più immediati: dalla riforma del CIP alla revisione delle concessioni minerarie, dalla costruzione di industrie chimiche piccole e medie, alla introduzione di nuove tecniche, da una diversa impostazione della politica dell'IRI sia dal punto di vista della partecipazione azionaria dell'IRI alla Montecatini, sia dal punto di vista dell'azione unitaria che le aziende di Stato devono condurre in concorrenza con il monopolio.*

*L'attacco alla Montecatini, l'attacco allo stretto legame esistente tra il monopolio ed il governo, dovrà essere — ha concluso Conosciani — uno dei grandi temi della nostra campagna elettorale.*

*Nel pomeriggio sono iniziati gli interventi che proseguiranno domani mattina.*

LUCA PAVOLINI

# 11,5 milioni di jugoslavi oggi alle urne per eleggere l'Assemblea federale popolare

168 deputati saranno eletti dai lavoratori dell'industria e 48 dai lavoratori agricoli
In 6 circoscrizioni sono in lizza 2 candidati - Impressioni di Belgrado sotto la neve

(Dal nostro corrispondente)

BELGRADO, 22. — *Undici milioni e mezzo di jugoslavi fra cui 6 milioni di donne, andranno domani alle urne per eleggere l'assemblea popolare federale. A partire dai 18 anni tutti i cittadini della Repubblica godono del diritto elettorale attivo e passivo. Il sistema elettorale si differenzia, sostanzialmente da tutti gli altri sistemi oggi esistenti al mondo. Il Parlamento è composto da due camere, o, per usare la terminologia jugoslava, l'assemblea nazionale è composta di due consigli: quello federale, che sarà eletto domani nella proporzione di un deputato ogni 60 mila abitanti e quello dei produttori che sarà eletto il 26 marzo. Il consiglio federale è composto da 301 deputati eletti direttamente, ai quali si aggiungono i 70 deputati eletti dalle assemblee delle 6 Repubbliche federate (Serbia, Croazia, Macedonia, Slovenia, Bosnia e Montenegro) e dagli organi rappresentativi delle due province autonome della Voivodina e del Kossovo. Il consiglio dei produttori si compone invece di 216 deputati. Hanno diritto di voto, per questo secondo ramo del Parlamento, gli operai e gli impiegati delle diverse categorie economiche. Il numero dei deputati eletti da ogni singola categoria è proporzionale alla parte del reddito nazionale da essa prodotto nel corso degli ultimi tre anni. I lavoratori delle differenti branche dell'industria eleggeranno così 168 deputati, contro i 48 eletti dai lavoratori dell'agricoltura. Praticamente il modo di votazione si svolge in questi termini L'elettore riceve dal presidente una scheda, si ritira in cabina e appone, con la matita, un circolo attorno al nome del candidato. Per votare contro dovrà invece limitarsi a lasciare la scheda in bianco. In 6 circoscrizioni gli elettori avranno la possibilità di scegliere tra due o più candidati. In tal caso viene eletto il candidato che ha ottenuto la maggioranza relativa dei voti, mentre nelle circoscrizioni dove il candidato non ha concorrenti la elezione avviene quando egli riesce a totalizzare sul suo nome più del 50 per cento dei suffragi degli elettori iscritti nelle liste.*

*Per comprendere appieno il funzionamento di questo sistema elettorale occorre tener presente che l'atto della votazione rappresenta la conclusione di un lungo processo, garantito dalle leggi dello Stato, in cui il cittadino può intervenire direttamente nella scelta dei candidati. Lungo la strada delle diverse « assemblee degli elettori » e « conferenze delle candidature » cadono tutti coloro che non riescono a riunire sui loro nomi almeno il 40 per cento dei voti dei partecipanti a queste conferenze. Che si tratti di un diritto effettivo concesso agli elettori, e non solo di un diritto formale, lo indica il fatto che dei 307 candidati per le elezioni di domani ben 126 si presentano per la prima volta. Per il consiglio dei produttori il fenomeno assume proporzioni ancora più vaste: su 226 candidati i nomi nuovi sono 180, pari all'80 per cento Nell'insieme secondo alcuni dati pubblicati dal quotidiano belgradese Politika si sono tenute nel paese oltre 20 000 riunioni di elettori per il varo delle candidature, con la partecipazione di circa 4 milioni di persone .Commentando giorni orsono queste cifre, il segretario dell'assemblea nazionale, Mitar Bakic, sosteneva che « la democrazia non si misura oggi a seconda del numero dei partiti o dei loro nomi, ma a seconda della parte attiva che i lavoratori svolgono nella direzione dello Stato ». Tracciando poi un bilancio di questi ultimi dieci anni, il dottor Bakic sottolineava che il ritmo d'incremento della produzione industriale è oggi più forte in Jugoslavia che in qualsiasi paese occidentale, comprese la Germania di Bonn e l'Italia, anche se, evidentemente, il potere socialista non ha potuto, in questo breve periodo, trasformare un paese fra i più arretrati in un paese che possa già oggi reggere il confronto, dal punto di vista del tenore di vita, con gli Stati occidentali più avanzati. Arrivando a Belgrado si è portati a pensare di dover fare i conti con una città « balcanica » nella vecchia accezione del termine. La Belgrado di oggi, in questo campo delude E' una città moderna, dove la cosa che più colpisce, inizialmente, è l'assoluta mancanza di controlli e di polizia. Si può accedere liberamente a qualsiasi edificio pubblico, e si ha l'impressione, in ogni momento, di poter a che fare con gente che, oltre ai complessi problemi della vita quotidiana possiede la nozione del suo peso nella vita generale, e quindi della sua libertà. Se così non fosse non si riuscirebbero a capire le ragioni per cui la radio o i giornali di Belgrado, a solo 24 ore dal voto, sono meno elettorali di quanto non siano già ora, in Italia, le trasmissioni radiofoniche e i quotidiani. Manifesti, per le strade, se ne vedono soltanto di due tipi, e in numero molto scarso.*

*Per di più a Belgrado nevica ininterrottamente da venerdì mattina, ed i 40 centimetri di neve che si ammucchiano sulle strade sembrano fatti apposta per invitare ad una domenica in casa In base a tutti questi motivi sarà interessante, e indicativo, poter stabilire, già domani sera o lunedì mattina, quale sarà la percentuale dei votanti e se essa raggiungerà o supererà, come si ritiene a Belgrado l'80 o l'85 per cento.*

SERGIO SEGRE

## Le lotte

### IN SCIOPERO I PETROLIERI

Ha inizio questa sera alle ore 22 (o turno corrispondente) lo sciopero nazionale di 48 ore dei lavoratori del petrolio, proclamato unitariamente dal SILP (CGIL), dallo SPEM (CISL) e dall'UILPEM (UIL) a seguito della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Partecipano a questa prima manifestazione di lotta, secondo le modalità precisate dai sindacati alle organizzazioni periferiche, i lavoratori di tutte le aziende petrolifere, ad eccezione di quelle facenti parte del gruppo ENI (AGIP, AGIP - Mineraria, IROM, STOI, ROMSA, SOMICEN).

In merito allo sciopero il compagno Pontacolone, segretario generale del SILP ha dichiarato:

« Le aziende possono dare; ma nelle trattative svolte, esse non hanno voluto andare oltre a proposte che in generale superano di poco l'uno per cento di aumento. Su di esse ricade pertanto la responsabilità della rottura delle trattative e della lotta.

« Di fronte allo sciopero, una prima parte importante del fronte industriale ha modificato posizione; la lotta dovrà ora portare anche le aziende dell'Aschimici e dell'Unione Petrolifera a rivedere il proprio atteggiamento. Ci auguriamo che ciò possa avvenire subito dopo questo primo sciopero. Altrimenti le azioni dei lavoratori proseguiranno fino ad giusto riconoscimento delle loro rivendicazioni».

### BORLETTI

MILANO, 22 — Lo sciopero di solidarietà con i licenziati della Borletti proclamato dalle organizzazioni sindacali provinciali metallurgiche FIOM, FIM e UIL unitamente alle C.I. delle aziende del rione Genova-Magenta, è riuscito pienamente.

Le segreterie provinciali FIOM, CISL e UIL si sono recate in prefettura per prospettare l'attuale situazione, affinché ancora una volta le autorità contribuiscano alla possibile soluzione della vertenza.

### Si intensifica l'agitazione dei dipendenti del commercio

Dal 23 al 30 marzo per iniziativa della Federazione italiana lavoratori del commercio ed aggregati, aderente alla CGIL, si effettuerà in tutte le provincie una settimana di protesta della categoria.

Il direttivo nazionale, nella sua ultima riunione, ha deciso di riprendere l'azione sindacale in seguito alla posizione intransigente assunta da parte dei dirigenti della Confcommercio i quali continuano a rinviare senza ragione un incontro risolutivo

Il pretesto addotto, questa volta, riguarderebbe una lettera inviata dalla CISL alla Confcommercio il cui contenuto sarebbe in contrasto con la prassi finora seguita.

Non è escluso che dalla larga consultazione dei lavoratori della categoria che si effettuerà in tutte le provincie, si debba giungere a forme di lotta più avanzate

### LAVORI DI RESTAURO AL SENATO

— Entro la prossima settimana avranno inizio al Senato le operazioni di pulizia a fondo e di restauro dei tre palazzi che ne formano il blocco e cioè: Palazzo Giustiniani, Palazzo Carpegna e Palazzo Madama

# 72 per cento alla CGIL nella Piaggio di Genova

GENOVA, 22. — Si sono concluse ieri alla « Piaggio » le operazioni di scrutinio delle elezioni per il rinnovo della Commissione interna.

I risultati hanno segnato una buona affermazione della FIOM, che ha ottenuto il 72 per cento dei suffragi per gli operai. Ecco i risultati (fra parentesi, quelli dell'anno scorso):

Operai: 437 (464); voti validi 375 (378): FIOM 270 (288); CISL 105 (90).

Impiegati: 90 (91); voti validi 82 (46): indipendenti 53 (46); CISL 24.

• • •

NOVARA, 22. — Una netta vittoria è stata conseguita dalla CGIL nelle elezioni per la Commissione interna alla cartiera Burgo di Romagnano Sesia. La lista unitaria ha ottenuto 344 voti passando dal 67 al 70 per cento con un aumento di 33 voti e aggiudicandosi quattro seggi; la CISL ha ottenuto 147 voti perdendo il 3 per cento dei suffragi e si è aggiudicata due seggi.

### Gradimento da Beirut per l'amb. Bercredi

Il Presidente della Repubblica libanese ha dato il suo gradimento per la nomina del ministro Enrico Guastone Bercredi, già capo dei servizi di coordinamento della segreteria generale di Palazzo Chigi ad ambasciatore italiano a Beirut.

CHIESTO UN INTERVENTO DEL GOVERNO

# Passo della CGIL per la crisi delle industrie napoletane

La Segreteria della C.G.I.L. si è riunita ieri con la Segreteria della Camera del lavoro di Napoli per un esame comune della grave situazione industriale, delle condizioni salariali e delle insopprimibili esigenze dei lavoratori di questa provincia. Gravi incertezze e pericoli investono sia settori industriali privati (particolarmente quelli dell'industria molitoria e del cemento) sia, e soprattutto, quello dell'industria meccanica dell'IRI. Di fronte alla minaccia incombente su tutta l'industria napoletana, le Segreterie della C.G.I.L. e della Camera del lavoro di Napoli hanno discusso e concordato programmi di azione e di lotta sindacale per la difesa e lo sviluppo dell'occupazione, per una chiara ed urgente applicazione delle leggi vigenti relative agli investimenti dell'I R I. nel Mezzogiorno e a Napoli e per lo sviluppo di tutte le iniziative pubbliche, in sostegno della produzione e del lavoro nel Mezzogiorno.

Particolari azioni dei lavoratori e interventi della organizzazione sindacale sono stati esaminati al fine di giungere ad una soluzione dei problemi che si presentano con maggiore gravità e urgenza: in particolare per le industrie I R I. direttamente colpite o lasciate nell'assoluto marasma, per le officine ferroviarie « Pietrarsa », per l'intero settore del materiale rotabile, per l'insieme delle industrie di manufatti in cemento e dei mulini e pastifici.

A sostegno dell'azione dei lavoratori, è stata concordata, inoltre, una serie di iniziative sindacali che culmineranno in una manifestazione cittadina di protesta da tenersi a Napoli, nelle prossime settimane, alla quale parteciperà il Segretario generale della C.G.I.L., on.le Agostino Novella.

E' stato infine inviato al presidente del Consiglio, sen Zoli, come coordinatore dell'attività governativa, un fonogramma richiedente un incontro con le organizzazioni sindacali napoletane accompagnate dalla Segreteria della C G I L

### Incontro con Gui per la FIAT

Il ministro del Lavoro onorevole Gui ha ricevuto ieri l'on. Novella per la CGIL, l'on Pastore accompagnato dal dottor Storti per la CISL e l'on. Vigilanesi per la UIL i quali lo hanno intrattenuto sulla situazione venuta a crearsi in occasione delle elezioni per il rinnovo delle commissioni interne della Fiat e gli hanno esposto il punto di vista delle rispettive Confederazioni.

### Un nuovo sindacato fondato da Rapelli?

L'on Rapelli sarebbe quanto mai deciso, secondo voci d'agenzia, a costituire una nuova Confederazione nazionale sindacale cristiana in opposizione alla CISL. Il primo nucleo di sindacati che aderirà alla nuova organizzazione dovrebbe essere costituito dagli esponenti sindacali torinesi recentemente espulsi dalla CISL.

L'on Rapelli si riprometterebbe di dare l'annuncio ufficiale della nuova organizzazione dopo il 2 aprile, giorno delle elezioni per i rappresentanti delle Commissioni interne alla FIAT

UN GRUPPO DI COLTIVATORI DIRETTI DI CEGLIE

# Abbandonano la «bonomiana» e aderiscono all'Alleanza

Su 484 voti « bonomiani » 250 sono stati carpiti con le « deleghe »

BRINDISI, 22. — Un gruppo di coltivatori diretti appartenenti all'organizzazione « bonomiana » di Ceglie ha aderito all'Associazione autonoma dei coltivatori diretti aderente all'Alleanza nazionale dei contadini dopo aver denunziato la cattiva amministrazione dei dirigenti « bonomiani ».

Nella denunzia si rileva che: 1) da due mesi gli assistiti sono costretti a pagare il medico ed a chiedere successivamente il rimborso che si ottiene solo al 40%; 2) fino al giorno delle elezioni per la mutua era esposto un cartello con le tariffe da pagarsi per il disbrigo delle pratiche; 3) in tre anni non è mai stata tenuta un'assemblea dei soci; 4) molti agrari sono iscritti all'associazione e detengono i posti di direzione; 5) la commissione nominata per la gestione del frantoio non ha assolto i suoi compiti ed ha danneggiato tutti i piccoli coltivatori; 6) le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della mutua furono indette all'insaputa di tutti i mutuati e molti non ricevettero nemmeno l'invito.

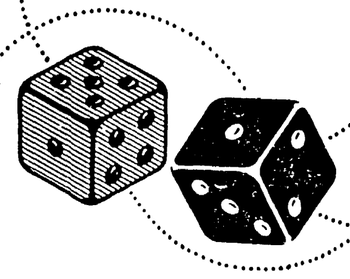
Questo episodio dimostra ancora una volta l'assoluto disprezzo per la democrazia e le illegalità che caratterizzano l'attività dell'Associazione bonomiana ed in particolare quella svolta per le elezioni delle mutue.

Ben 250 deleghe sono state infatti carpite dai « bonomiani » ai coltivatori diretti di Ceglie. Nonostante ciò, la lista della Associazione autonoma dei coltivatori diretti ha ottenuto 241 voti contro i 284 (comprese le 250 deleghe) della lista «bonomiana».

Fare l'indiano non serve a nulla Se una dentiera è causa di disturbi in bocca... tutti se ne accorgono! Orasiv risolve il problema perché permette di mangiare tranquilli, presto e bene. Con la superpolvere Orasiv si eliminano i dolori gengivali dovuti allo sforzo della masticazione In vendita nelle farmacie.

ORASIV

non rischiate la salute del vostro intestino



Un intestino sregolato è focolaio di malattie. Eliminate le tossine nocive all'organismo con il purgante lassativo FALQUI

contro la stitichezza

FALQUI

il dolce confetto di frutta

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. APPROFITTATE grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale - Prezzi sbalorditivi - Massime facilitazioni pagamenti - SAMA: Gennaro Miano (via Chiaia, 238) - Napoli

A.A. ARTIGIANI Cantù svendono camera letto, pranzo, ecc Arredamenti gran lusso economici - FACILITAZIONI - Fiera n 31 (dirimpetto Enal) - Napoli

A. CARRARA, visitate « MOBILETERNI » - Consegna ovunque Gratis - Anche 60 rate, senza anticipo, senza cambiali - Chiedete catalogo/15 lire 100

STIVALONIGOMMA - Cappotti impermeabili lavoro - Elmetti protettivi - prezzi fabbrica - assortimento pronto - INDART - 171 451 Palermo 25 33 - Casilina 17-25 (accanto Pantanella)

2) CAPITALI SOC. L. 12

AUTOSOVVENZIONI in giornata alle migliori condizioni - Apprezzamento massimo - Statuto, 14 (tel. 165 503) 0.4427

PRESTITI mediante cessione stipendio e parastatali ed dipendenti grandi aziende private - Rapidità, anticipazioni - Pac Pel Ilecerta 10 - Firenze.

RISPARMIATORI investite vostri capitali in operazioni garantite dare alto reddito ITALFIDI MARGHERA, 35

1) AUTO CICLI SPORT L. 12

ATTENZIONE!!! Passaggi proprietà Motoleggere. Ricordate!! 1 000 - da CHIMENTI altri prezzi modici - Reginamargherita 218 (Nomentana)

1) AUTO CICLI SPORT L. 12

ATTENZIONE!!! Passaggi proprietà. Motoleggere. Ricordate!! 1 000 - da CHIMENTI altri prezzi modici - Reginamargherita. 218 (Nomentana).

KANAR KANAR - Vendita straordinaria frigoriferi - Lavatrici Cucine americane Ogni elettrico domestico. Vantaggiose rateazioni anche senza anticipo Speciali facilitazioni impiegati Visitate nostra esposizione Tel 32 823

KANAR KANAR - Televisori, radiogrammofoni Eccezionale vendita Sconti effettivi che vi regnono ogni confronto Vasto assortimento migliori marche nazionali ed estere Superassistenza. Visitateci Confrontate. Via Paolo Emilio, 22 (Colarienzo - Standa).

7) OCCASIONI L. 12

MACCHINA MAGLIERIA assoluta novità - Gradi cronometrici - MASSIMA PRECISIONE - Scorrevolezza - Prezzi concorrenza - Garanzia - Insegnamento gratuito - 10.000 mensili senza anticipo - Roma - P.zale Colosseo, 9.

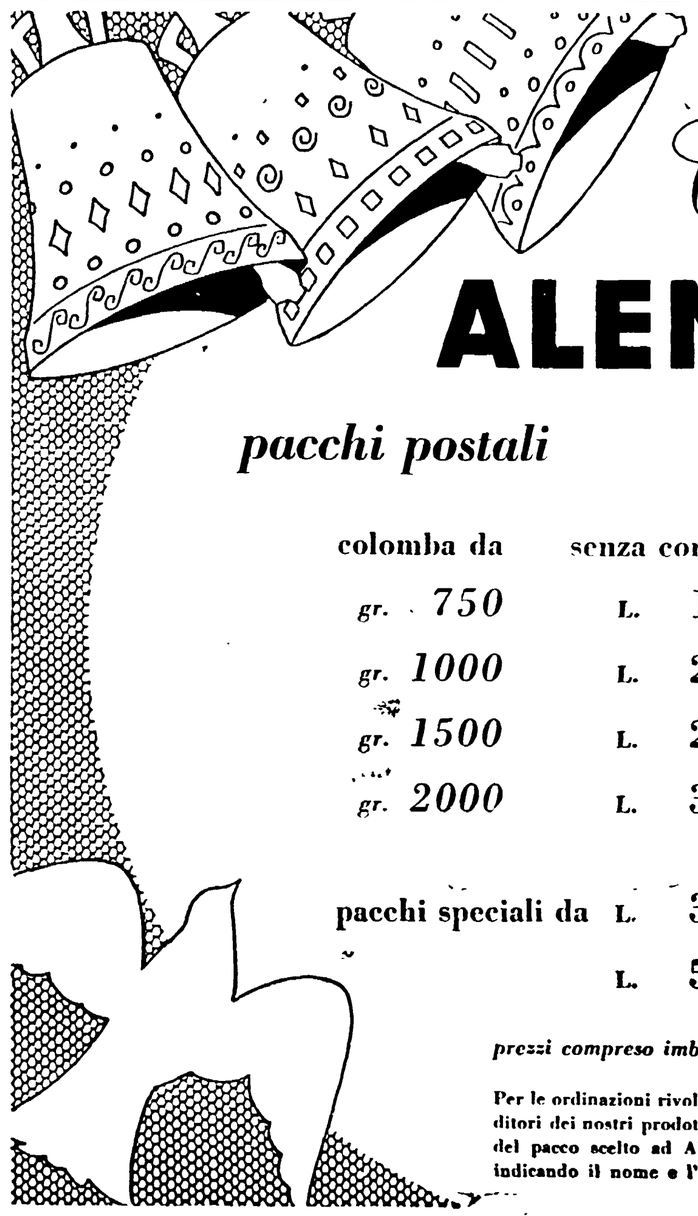
13) ALBERGHI VILLEGGIATURE L. 12

REUMATISMI artrite sciatica recatevi alle antiche Terme Neroniane di Montegrotto Terme, fanghi naturali, grotta sudatoria, reparto interno di cura, grande parco annesso, distinto e piacevole soggiorno, pensione completa: rivolgersi Direzione Terme Neroniane Montegrotto Terme (Padova).

17) ACQUISTI VENDITE APPARTAMENTI TERRENI

BORDIGHERA - Riviera dei Fiori - VENDESI, AFFITTASI ville, appartamenti, terreni. Agenzia Garibaldi, Corso Vittorio, 108 - Bordighera

25) DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

SARTA signora accetterebbe lavori in casa propria eventualmente recasi presso laboratorio ore pomeridiane - Telefonare

LEGGETE ABBONATEVI DIFFONDETE FATE LEGGERE l'Unità